

CHIESA DEL CARMINE. Stasera l'importante appuntamento musicale

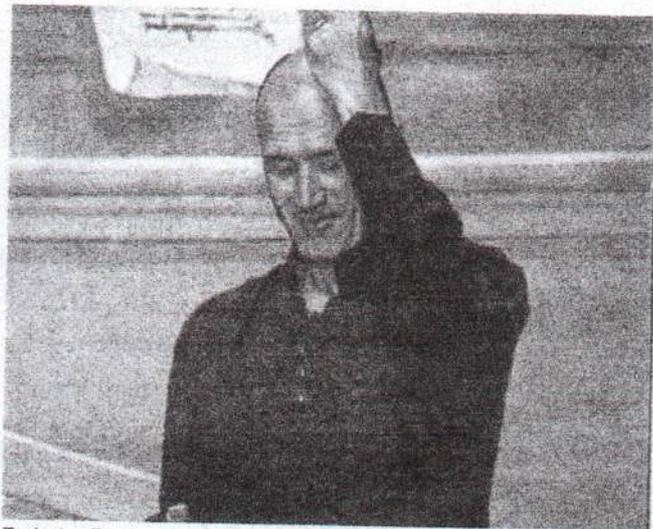
L'«Oratorio» di Bach per maestri e allievi

In scena l'Ensemble Barocco e il Coro del «Marenzio»
oltre al gruppo corale Antiche Armonie di Bergamo

Importante appuntamento bachiano, questa sera alle 20.45 nella chiesa di Santa Maria del Carmine a Brescia, nato dalla collaborazione tra il Conservatorio di Brescia e di Darfo con la parrocchia dei Santi Faustino e Giovita e l'associazione Francesco Soldano. Verranno infatti eseguiti la celebre «Suite per orchestra n. 3 in re maggiore BWV 1068» e l'«Oster-Oratorium BWV 249» di Johann Sebastian Bach.

Protagonisti della serata l'Ensemble Barocco «Luca Marenzio», il Coro del Conservatorio di Darfo e il Coro Antiche Armonie di Bergamo, che saranno diretti dal maestro Giovanni Duci. Per l'occasione in Santa Maria del Carmine resterà aperta una cappella solitamente chiusa, che ospita un raro affresco del Foppa rappresentante l'apparizione del Cristo alla Vergine dopo la resurrezione.

La serata propone la collaborazione fra maestri e allievi del Conservatorio Marenzio, come il soprano Alessandra Ruffini, insegnante di canto nella sezione di Darfo e alla quale è affidato il personaggio di Maria Jacobi, il tenore coreano Park Byeongjun, lo stesso Giovanni Duci che interpreterà il personaggio di Maria Magdalena, il tenore Filippo Fili-



Federico Bardazzi, direttore dell'Ensemble Luca Marenzio

pov che sarà l'apostolo Giovanni e il basso Marco Scafati che interpreterà Pietro.

La parte strumentale della serata sarà affidata come dicevamo all'Ensemble Barocco «Luca Marenzio» che usa ovviamente copie di strumenti antichi, dal flauto dolce di Marco Di Manno, al flauto traversiere e all'oboe barocco di Roberto De Franceschi, dal flauto dolce e dall'oboe barocco Raffaella Bortolini al fagotto barocco di Dante Bernardi; la sezione dei fiati si completerà con le trombe naturali di Tranquillo Forza, Francesco Grigolo e Renato Speziani, mentre

Francesco De Ponti sarà ai timpani. Numerosi ovviamente gli archi, come i violini di Ulrike Slowik, Marco Reoletti, Silvia Maffei, Michele Quaresmini, Rhuedy Magri, Andrea Maffolini e Federica Valenti, le viole di Luca Morassutti, Francesca Moreschi ed Elena Gelmi, il violoncello di Marco Pennacchio e i contrabbassi di Sabrina Andreoli e Alessandra Cecala. Il basso continuo sarà realizzato al clavicembalo da Giuliano Bellowini e all'organo da Laura Crosera; la parte strumentale sarà diretta dal maestro Federico Bardazzi.

L'ingresso è gratuito. † L.FERT.